

REGIONE CALABRIA - Manifestazione con il compagno Ambrogio

Chiamato in causa dalla Procura di Palermo per probabile bancarotta fraudolenta e falso in bilancio

Il no democristiano non esclude altre soluzioni di governo

Mancato avvio della Chimed: rispunta il nome di Verzotto

Ribadita la necessità di un esecutivo unitario di fronte alla crisi calabrese — Se lo scudocrociato si tira indietro lo sbocco può essere quello di una giunta con l'appoggio esterno dei dc

Il democristiano latitante avrebbe responsabilità nel fallimento della società che doveva creare lo stabilimento a Termini Imerese, l'Orinoco. Domani assemblea aperta della Fulc: obiettivo la realizzazione dello stabilimento - Risultati dell'incontro con il presidente dell'ente minerario

Dalla nostra redazione

CATANZARO — La necessità di una giunta regionale unitaria, comprendente tutti i partiti democratici e quindi anche il Pci, è stato il filo conduttore della manifestazione svoltasi giovedì sera a Cosenza con Franco Ambrogio, segretario regionale del Pci.

Rispondendo alle domande di Piero Ardeni, direttore del *Giornale di Calabria*, di cittadini e di esponenti di altri partiti (hanno preso la parola rappresentanti della Dc, del Psi, del Psdi e di Dp) il compagno Ambrogio ha sottolineato come in questo momento di crisi acuta e grave per la Calabria ad avviso dei comunisti l'unica soluzione adeguata ed idonea è quella appunto di un esecutivo unitario, di una «unità regionalista» — ha detto Ambrogio — delle forze democratiche calabresi.

Questa esigenza nasce dalla eccezionalità della situazione della Calabria e dalla necessità di farvi fronte con il più ampio schieramento di forze, muovendosi sulla linea di attuazione del programma concordato fra i cinque partiti nel marzo scorso. «Oggi non chiediamo — ha detto il segretario regionale comunista — di entrare in giunta per esigenze di partito o per motivi elettorali. Abbiamo aperto la crisi alla Regione perché l'esecutivo Ferrara indeboliva, con le sue inadempienze e la sua assenza, il grande movimento di lotta che in Calabria alla ripresa autunnale ha gettato drammaticamente sul tappeto le condizioni di migliaia e migliaia di lavoratori dell'industria, braccianti forestali, giovani disoccupati».

Nella «crisi» generale quindi, economica e sociale della Calabria, va inserito il discorso sulla nuova giunta. A tutto questo la Dc ha risposto in queste settimane rifiutando che non nasca da alcuna motivazione politica, ma essenzialmente da questioni di schieramento e da veti nazionali.

Rispondendo ad una domanda di Ardeni sulle prospettive se il no democristiano dovesse essere definitivo, il compagno Ambrogio ha affermato che «se la Dc dice no in maniera definitiva possono esserci soluzioni di governo che evitano lo scioglimento del consiglio regionale e quindi le elezioni anticipate. Soluzioni che vedano la Dc nella posizione che i comunisti hanno avuto in questi due anni e cioè di appoggio esterno ad una giunta comprendente gli altri partiti che attuino il programma sottoscritto anche dalla Dc».

Nel dibattito sono intervenuti, come detto, rappresentanti di altri partiti. Il democristiano Giacomantonio ha con nettezza mostrato come l'attuale linea scudocrociata sia legata esclusivamente a questioni di schieramento: no ad una giunta con il Pci perché sarebbe il compromesso storico; no ad una giunta con l'appoggio esterno democristiano perché sarebbe un compromesso storico. In sostanza, par di capire, si propone la riedizione del vecchio quadro politico (anche se Ambrogio con tutta chiarezza ha affermato che «il Pci non accetterebbe soluzioni che non lo vedano partecipe direttamente») o un arretramento rispetto alla linea dell'unità.

I due rappresentanti socialisti intervenuti (ambidue membri dell'esecutivo regionale) hanno cercato di rispondere all'esigenza di un governo unitario con la favorevole «nel '75 e nel '76 questo era possibile perché il quadro politico allora era più avanzato e che se tutto questo non è avvenuto è addebitabile al rapporto preferenziale che il Pci ha preferito mantenere con la Dc». Ai due esponenti del Psi Ambrogio ha ricordato che il Pci, su precise questioni di contenuto, ha aperto in Calabria ben tre crisi: «Noi comunisti — ha detto Ambrogio — la politica delle intese e il rapporto con la Dc in riferimento stretto ai programmi e alla loro realizzazione. Altro che rapporto di plomatoc!».

Sul fronte delle trattative va infine segnalata la riunione interpartitica di Lamezia (presenti per il Pci Guarscio e Filante) durante la quale il Psdi ha proposto la designazione di un presidente della giunta che coordini le trattative. A lunedì mattina è invece rinviata l'elaborazione definitiva di un documento fra i cinque partiti.

Filippo Veltri

CATANZARO - A quando le dimissioni, mentre si fa più aspro lo scontro nella Dc stessa?

Una giunta che non rappresenta ormai nemmeno se stessa

Oltre che senza maggioranza infatti ora la formula centrista è anche «zoppa» dopo la presa di posizione del Psdi nell'ultimo consiglio comunale

Dalla nostra redazione
CATANZARO — La giunta (DC-PSDI-PR) capeggiata da Cesare Mulè, democristiano, dovrebbe in queste ore decidersi a rassegnare le dimissioni. Irrevocabilmente le proprie dimissioni. A questo punto a consigliare il gesto, anche per non allungare sulla pelle dei cittadini, una crisi che ormai dura da quattro mesi durante i quali la giunta Mulè è passata da giunta di un centro-manifesto, dovrebbe essere il buon gusto e l'esigenza, ove ancora fosse possibile, di salvare la faccia. Dopo le dimissioni di un componente della giunta Mulè (si tratta di Ernesto Gliottoli, democristiano), infatti, la giunta centrista DC-PSDI-PR, non è soltanto senza una maggioranza che la sostenga, visto che già nel Consiglio del 6 novembre ha subito un voto di sfiducia del Pci e del Psi e di sei franchi tiratori della stessa Democrazia cristiana, ma è anche in crisi al suo interno.

La formula centrista, d'altra parte, è ormai una formula «zoppa», per la presa di posizione assunta dall'assessore socialdemocratico che con veemenza, nell'ultimo consiglio comunale, dell'altro ieri, ha sostenuto che la giunta Mulè doveva considerarsi dimissionaria.

Ma c'è un altro aspetto da sottolineare, ed è la sprezza che all'interno della Democrazia cristiana calabrese e provinciale, sta assumendo la lotta fra le varie correnti, mentre la dissidenza interna ingrossa le proprie file: una dissidenza che nel gruppo democristiano-cristiano vede ora dall'altra parte della barricata, contro la giunta Mulè, non solo sei franchi tiratori, ma anche un assessore.

Ma veniamo alla seduta del Consiglio comunale dell'altro ieri, che è stato alla fine aggiornata a giovedì prossimo con il voto soltanto della Democrazia cristiana e del Partito repubblicano (il Psdi ha votato con Pci e Psi contro). Sebbene il sindaco Mulè sapesse che un suo assessore aveva rassegnato le dimissioni al segretario del Comune, in apertura di Consiglio, ha invece perfino teorizzato sulle motivazioni per cui ancora una volta il suo esecutivo non si presentava dimissionario.

«Il voto di sfiducia — ha detto quello che è ormai un ineffabile sindaco — ha il carattere politico, non giuridico... ergo, non ci dimettiamo» e giù una sfil-

Un nodo della maggioranza siciliana

Oggi interpartitico sul decentramento dei compiti ai Comuni

PALERMO — I temi del decentramento delle funzioni ai Comuni saranno stamane nuovamente al centro dell'«incontro tra le delegazioni dei partiti autonomisti che fanno parte della maggioranza regionalista».

L'incontro si svolge oggi dopo il rientro da Roma della delegazione siciliana che ha avuto un primo colloquio, eccettuato nella notata di giovedì, con il ministro del Bilancio Morlino sulle questioni economiche legate al piano triennale.

La delegazione siciliana (oltre al presidente della Regione Piersanti Mattarella e al vicepresidente, il socialista Carlo Giulliano, facevano parte Michelangelo Russo, presidente del Pci, e l'ex assessore all'ARCA il capogruppo dc Calogero Lo Giudice, entrambi componenti del comitato delle regioni meridionali) ha esposto al governo le ragioni per cui si chiede che il documento economico di Pandolfi venga modificato in senso profondamente meridionalista.

Il presidente della Regione Mattarella ha illustrato, tra l'altro, al ministro Morlino il documento che l'assemblea regionale ha approvato lo scorso mese di ottobre sul piano triennale e ha proposto tutta una serie di interventi che con il piano possono essere avviati in Sicilia in numerosi settori produttivi.

Nell'incontro è stato anche fermamente criticato il comportamento delle partecipazioni statali che rifiutano di esercitare una presenza attiva nella regione e soprattutto nei settori vitali della cantieristica e delle miniere.

L'incontro romano, comunque, non è stato conclusivo. Il suo carattere interlocutorio è confermato dal fatto che il presidente della Regione dovrebbe tornare ad «incontrarsi» pressantemente con il sottosegretario al bilancio, l'on. Abis, prima del varo del piano triennale.

Occhetto domani a Palermo

Achille Occhetto, della direzione nazionale terrà un comizio (tema: impegno dei comunisti nel paese e nel Mezzogiorno) al Supercinema di Via Cavour alle ore 10.

Dalla nostra redazione

PALERMO — Doveva dare occupazione a 1800 operai e invece è ancora lì con le sue strutture lasciate a marcire sotto l'acqua e il sole sul rettilineo di Termini Imerese. Per la Chimed (chimica del Mediterraneo) una iniziativa industriale avviata dall'Orinoco di concerto con l'ente minerario siciliano, si aspetta ancora. La storia dell'insediamento, nell'area di sviluppo industriale e Buonfornello, a pochi chilometri da Termini, è emblematica della politica da avventura seguita nel settore petrolchimico.

Il problema Chimed (la fabbrica avrebbe dovuto produrre derivati petroliferi e bicarbonato di sodio) è di nuovo in primo piano in questi giorni per due notizie di segno opposto. La prima di natura giudiziaria e che riporta a galla le responsabilità dell'ex presidente dell'ente minerario, il democristiano Graziano Verzotto (latitante a Parigi per la vicenda dei fondi neri dello stesso ente) chiamato in causa dalla Procura della Repubblica di Palermo per un probabile reato di bancarotta fraudolenta e falso in bilancio.

Verzotto, in sostanza, avrebbe non poche responsabilità nel fallimento dell'Orinoco, la società che doveva creare la Chimed e cui amministrava il delegato, l'ing. Ulisse Senni, è stato già incriminato per gli stessi reati.

La nuova «disavventura» giudiziaria di Verzotto nasce dalla decisione del sostituto procuratore Lo Forti di trasmettere per competenza gli atti dell'inchiesta sulla Chimed, e cioè sulla mancata entrata in funzione dello stabilimento, alla magistratura milanese che si occupa dell'Orinoco essendo questa società registrata nel capoluogo lombardo.

La seconda notizia viene da una iniziativa della federazione sindacale unitaria e della Fulc, l'organizzazione dei lavoratori della Chimed. Per domani a Termini Imerese infatti è stato indetto un convegno, con il carattere dell'assemblea «aperta» per compiere un esame attento della vicenda Chimed con l'obiettivo di sviluppare tutte le azioni necessarie per l'effettiva realizzazione dello stabilimento.

Nei giorni scorsi i sindacati hanno avuto un incontro con l'attuale presidente dell'ente minerario siciliano, Giuseppe D'Angelo, il quale ha annunciato di avere ricevuto mandato dal governo regionale di condurre una trattativa per acquistare il pacchetto azionario della Chimed Orinoco fino alla cifra di un miliardo.

Nell'incontro — è detto in un comunicato — è stata anche riconfermata la validità tecnica ed economica della iniziativa Chimed: un giudizio che verrebbe confortato da una relazione che ha approfondito la possibilità di sbocchi di mercato della produzione di bicarbonato di sodio, ha accertato la natura e lo stato attuale delle tecnologie e delle modalità di approvvigionamento per le materie prime. Numerose imprese — è stato inoltre comunicato — sarebbero interessate alla utilizzazione della produzione dello stabilimento di Termini Imerese — anzi assicurerebbero ordini già fin dalla fase di avvio della attività produttiva.

In ogni caso, il sindacato ha intenzione di rilanciare il movimento di lotta in tutta la zona di Termini Imerese

Un nodo della maggioranza siciliana

Oggi interpartitico sul decentramento dei compiti ai Comuni

PALERMO — I temi del decentramento delle funzioni ai Comuni saranno stamane nuovamente al centro dell'«incontro tra le delegazioni dei partiti autonomisti che fanno parte della maggioranza regionalista».

L'incontro si svolge oggi dopo il rientro da Roma della delegazione siciliana che ha avuto un primo colloquio, eccettuato nella notata di giovedì, con il ministro del Bilancio Morlino sulle questioni economiche legate al piano triennale.

La delegazione siciliana (oltre al presidente della Regione Piersanti Mattarella e al vicepresidente, il socialista Carlo Giulliano, facevano parte Michelangelo Russo, presidente del Pci, e l'ex assessore all'ARCA il capogruppo dc Calogero Lo Giudice, entrambi componenti del comitato delle regioni meridionali) ha esposto al governo le ragioni per cui si chiede che il documento economico di Pandolfi venga modificato in senso profondamente meridionalista.

Il presidente della Regione Mattarella ha illustrato, tra l'altro, al ministro Morlino il documento che l'assemblea regionale ha approvato lo scorso mese di ottobre sul piano triennale e ha proposto tutta una serie di interventi che con il piano possono essere avviati in Sicilia in numerosi settori produttivi.

Nell'incontro è stato anche fermamente criticato il comportamento delle partecipazioni statali che rifiutano di esercitare una presenza attiva nella regione e soprattutto nei settori vitali della cantieristica e delle miniere.

L'incontro romano, comunque, non è stato conclusivo. Il suo carattere interlocutorio è confermato dal fatto che il presidente della Regione dovrebbe tornare ad «incontrarsi» pressantemente con il sottosegretario al bilancio, l'on. Abis, prima del varo del piano triennale.

Occhetto domani a Palermo

Achille Occhetto, della direzione nazionale terrà un comizio (tema: impegno dei comunisti nel paese e nel Mezzogiorno) al Supercinema di Via Cavour alle ore 10.

PUGLIA - Le trattative per risolvere la crisi alla Regione

Un nuovo ritardo provocato da DC e PSI

Un nuovo ritardo provocato da DC e PSI

Emigrazione, e per chi rimane niente medici e farmacie

I due partiti hanno rimesso in discussione un accordo ormai raggiunto sulla nuova struttura della giunta - Oggi si riuniscono i segretari regionali dei partiti per discutere i punti di dissenso

servizi, trasporti e soprattutto il problema della Sanità. E proprio su questo ultimo problema vi sono tante cose da dire. Ad Agnone esiste un ospedale, pochi i posti letto e tutti sempre stracolmi. Gli anziani sono quelli che affollano di più gli ospedali. Sono ammalati acuti che comunque potrebbero essere assistiti nelle loro case; ma con quale personale paramedicale mancano anche in ospedale?



BARI — Le trattative per la risoluzione della crisi alla Regione Puglia hanno segnato ieri una imprevista battuta d'arresto, anzi si può dire che abbiano fatto un passo indietro: alla riunione del capigruppo dei partiti, infatti, quello che sembrava essere un accordo ormai concluso è stato rimesso in discussione dalla Dc e dal Psi. All'odg della riunione di ieri era infatti la nuova struttura della giunta regionale che prevede, almeno stando all'accordo raggiunto, la nomina di un sindaco democristiano e di un assessore socialista. Tuttavia, la proposta di un assessore socialista è stata svincolata dalle responsabilità di un assessore specifico e che assume invece il coordinamento dei dipartimenti interassessoriali. Il capogruppo dc e quello socialista, nel corso della riunione hanno, invece, sostenuto di non essere d'accordo su questo; che il vice presidente debba, comunque, restare titolare di un assessore. Sulla questione c'è stato, quindi, un irrigidimento delle posizioni comunista da una parte e democristiana dall'altra. La riunione si è conclusa senza che un accordo fosse stato raggiunto sull'argomento.

Oggi si riuniscono i segretari regionali dei partiti per discutere i punti di dissenso rimasti sul tappeto ai quali si aggiunge, perciò, anche quello della nomina del sindaco. Nella riunione di oggi i segretari regionali dei sei partiti affronteranno i nodi politici e programmatici ancora irrisolti: la costituzione (proposta dai comunisti) di un ente di bonifica montani, le cui funzioni i comunisti propongono di accorpate a quelle esistenti; comunità montane; la nomina di un assessore alla cultura e alla pubblica istruzione, proposta considerata «integralista» dalle altre forze politiche.

Inoltre è emerso negli ultimi giorni un dissenso tra la Dc e altre forze politiche, in particolare Psi, PRI e Psdi sulle deleghe ai Comuni in materia urbanistica: dopo avere per qualche tempo avvertito il principio stesso della delega a determinati comuni pugliesi, propongono oggi di svincolarla da qualsiasi attività di controllo da parte della Regione. Il che presuppone il potere di sospensione della esecuzione di atti urbanistici per assicurare un corretto uso da parte dei Comuni del potere delegato. Si tratta, per il Pci, di una proposta che non è stata discussa in questa sede di trattativa per la soluzione della crisi regionale, al momento della formulazione e regolamentazione delle deleghe specifiche. È un'importante frazione del Pci, che si oppone alla delega dei partiti, che molto sperano sulla quella conclusiva per la chiusura della crisi; ma allo stato attuale delle cose non è possibile fare alcuna previsione.

Lucio Leante

Minacce e pestaggi di «autonomi» contro giovani FGCI ad Arcavacata

Colpiti compagni della sezione PCI e una piccola industria

COSENZA — Uno spirito di sopraffazione e di violenza continua ad annare le frange più estremiste dell'università statale della Calabria. L'ultimo, grave episodio di intolleranza politica, del quale si sono resi protagonisti i soliti «autonomi», si è verificato giovedì mattina nell'aula magna dell'Ateneo quando un gruppo di questi ultimi, spalleggiati da alcuni ben individuati docenti che gravitano nell'area della cosiddetta autonomia operaia, ha cercato di impedire la partecipazione dei comunisti ad un'assemblea che doveva discutere i problemi posti dal decreto Pedini e la residenzialità. Il compagno Nicola Adamo, segretario regionale della FGCI, e la compagna Erza Bruno Bossio sono stati perfino aggrediti e pestati.

La federazione giovanile comunista ha prontamente reagito alla vile e proditoria aggressione di giovedì mattina ad Arcavacata con un documento di dura condanna dell'episodio nel quale si invitano gli studenti e tutte le forze politiche e democratiche ad isolare i violenti e le frange dell'eversione che operano all'interno dell'università della Calabria.

«Di fronte a questo episodio di sopraffazione e di violenza — intendiamo riaffermare il nostro forte impegno affinché queste frange siano isolate. Non si riuscirà a portare avanti una battaglia cincente per il cambiamento, decreto Pedini e dell'università se non si pone la

Qual è l'origine di questi atti criminali? Finora non è ancora chiaro, anzi ad una visione superficiale sembrerebbero proprio sospesi per una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto invece a salvaguardare una realtà, quella industriale che è ora di rinnovamento e di lotta democratica per la vita della zona.

La sezione comunista di Termini Imerese ha il compito di raccogliere gran parte della popolazione sul più gravi problemi del paese: ha lavorato parecchio intorno alla SNAI, progetti, impegni, decisioni nell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operai e dei tecnici che lavorano in quella azienda. I lavoratori e il movimento sindacale per quanto riguarda di generalizzazioni e perfino di criminalizzazione delle realtà industriali. Quanto di più lontano dal nostro spirito intenduto